

Progetto di modifica della centrale termoelettrica di Monfalcone (GO) - A2A Energiefuture S.p.A.

Nota illustrativa in merito all'utilizzo del carbonile della Centrale di Monfalcone con riferimento alla condizione ambientale n. 3 del Parere CTVIA n. 113 del 25 giugno 2021 allegato al provvedimento di VIA n. 382 del 24/09/2021

15 luglio 2022

Ns rif. R001-1668261CMO-V01_2022

Riferimenti

Titolo	Progetto di modifica della centrale termoelettrica di Monfalcone (GO) - A2A Energiefuture S.p.A. Nota illustrativa in merito alle operazioni di dismissione, bonifica e ripristino della parte del carbonile della Centrale di Monfalcone non necessaria a garantire l'eventuale funzionamento della centrale, con riferimento alla condizione ambientale n. 3 del Parere CTVIA n. 113 del 25 giugno 2021 allegato al provvedimento di VIA n. 382 del 24/09/2021
Cliente	A2A Energiefuture S.p.A.
Redatto	Caterina Mori
Verificato	Caterina Mori
Approvato	Omar Retini
Numero di progetto	1668484
Numero di pagine	6
Data	15 luglio 2022

Colophon

TAUW Italia S.r.l.
Galleria Giovan Battista Gerace 14
56124 Pisa
T +39 05 05 42 78 0
E info@tauw.it

Il presente documento è di proprietà del Cliente che ha la possibilità di utilizzarlo unicamente per gli scopi per i quali è stato elaborato, nel rispetto dei diritti legali e della proprietà intellettuale. TAUW Italia detiene il copyright del presente documento. La qualità ed il miglioramento continuo dei prodotti e dei processi sono considerati elementi prioritari da TAUW Italia, che opera mediante un sistema di gestione certificato secondo la norma

UNI EN ISO 9001:2015.



Ai sensi del GDPR n.679/2016 la invitiamo a prendere visione dell'informativa sul Trattamento dei Dati Personali su www.TAUW.it.

Indice

1	Introduzione.....	4
2	Precisazioni in merito alla dismissione del carbonile.....	5
3	Allegati.....	6

1 Introduzione

La presente nota è stata predisposta con riferimento alla condizione ambientale n.3 del Parere CT VIA n. 113 del 25 giugno 2021 allegato al provvedimento di VIA n. 382 del 24/09/2021 in relazione al Progetto “Progetto di modifica della centrale termoelettrica di Monfalcone (GO) - A2A Energiefuture S.p.A.” che prevede:

Condizione ambientale n. 3	
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Compensazioni
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà aggiornare il cronoprogramma dei lavori iniziando dalle operazioni di dismissione, bonifica e ripristino della parte del carbonile non necessaria a garantire l'eventuale funzionamento della centrale, ottimizzando gli spazi del carbone attualmente presente e liberando porzioni di territorio per il suo ripristino in coerenza con il progetto di rigenerazione ambientale di cui alla condizione ambientale n. 2.
Termine per l'avvio della Verifica d'Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	MiTE
Enti coinvolti	-

2 Precisazioni in merito alla dismissione del carbonile

Con la presente nota la società A2A Energiefuture S.p.A. intende, innanzitutto, evidenziare che, come comunicato da Terna S.p.A. con nota PEC prot. P20220059699 del 08/07/2022, alla luce dell'attuale eccezionale instabilità del sistema nazionale del gas naturale, il funzionamento della Centrale di Monfalcone nel suo assetto a carbone risulta necessario ai fini di garantire la piena efficacia dell'eventuale adozione di una misura di massimizzazione della produzione degli impianti termoelettrici alimentati da combustibili diversi da gas naturale, come previsto dal DL n. 14 del 25/02/2022 e s.m.i., art. 5-bis, comma 2.

Stante, dunque, la necessità – allo stato attuale, per effetto delle sopravvenute citate previsioni di legge – di proseguire l'esercizio della centrale esistente alimentata a carbone, non è possibile anticipare nemmeno una parte delle attività di dismissione del carbonile in quanto esso nella sua interezza è necessario a garantire il funzionamento della centrale.

La dismissione del carbonile potrà avvenire solo nel momento in cui la Centrale di Monfalcone sarà autorizzata allo spegnimento e, dunque, quando esso non sarà più funzionale all'esercizio della centrale esistente, così come stabilito dalla condizione n. 3.

Il rinvio delle attività a tale data – che, salvo diversa disposizione di legge, si assume comunque anteriore al 2025 – non determina comunque impatti ambientali diversi da quelli già presi in considerazione nella elaborazione progettuale sottoposta a VIA e, in particolare, nello SIA, dove era prevista la cessazione della produzione a carbone in corrispondenza con la messa in esercizio dei gruppi alimentati a gas naturale.

Fermo restando quanto detto, al fine di concertare le misure in concreto attuabili per assicurare comunque la piena ottemperanza della condizione in parola nel rispetto delle priorità determinate dalla situazione geopolitica internazionale, in allegato alla presente si riporta il cronoprogramma relativo alle attività di dismissione, bonifica e ripristino previste per l'area del carbonile il cui inizio tuttavia, come detto sopra, potrà avvenire solo dal momento in cui la Centrale a carbone sarà autorizzata allo spegnimento. Sarà cura della società fornire un aggiornamento sulle tempistiche una volta note.

Ns rif. R001-1668261CMO-V01_2022

3 Allegati

- Nota pervenuta tramite PEC prot. Terna P20220059699 del 08/07/2022 da parte di Terna S.p.A. relativa alle misure preventive necessarie alla sicurezza del sistema nazionale del gas naturale;
- Cronoprogramma relativo alle attività di dismissione, bonifica e ripristino previste per l'area del carbonile.

Spett.le
A2A Energie Future SpA
A2A SpA
Corso di Porta Vittoria 4
20122 Milano
a2a@pec.a2a.eu
a2a.energiefuture@pec.a2a.eu

E, p.c. Spett.le
Ministero della Transizione Ecologica

- Dipartimento Energia
Dott.ssa Sara Romano
DiE@pec.mite.gov.it
- Direzione generale Infrastrutture e Sicurezza
Dott.ssa Marilena Barbaro
IS@pec.mite.gov.it
- Divisione III – Sicurezza approvvigionamenti
dgisseg.div04@pec.mite.gov.it

Spett.le
Autorità di Regolazione per Energia Reti
e Ambiente
Divisione Energia
Piazza Cavour, 5
20121 MILANO
Pec: protocollo@pec.arera.it

Oggetto: Conflitto Russia – Ucraina. Misure preventive necessarie alla sicurezza del sistema nazionale del gas naturale

Con lettera del 27 giugno 2022, il Ministro della transizione ecologica ha chiesto a Terna di indicare ai produttori di energia elettrica interessati da quanto previsto dal decreto legge 25 febbraio 2022, n. 14, convertito con modificazioni con legge 5 Aprile 2022, n. 28, recentemente emendato dall'articolo 12 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, l'esigenza di approvvigionare combustibile in misura sufficiente a garantire il pieno esercizio degli impianti per il periodo dell'anno termico 2022-2023 segnalando al Ministero eventuali criticità.

Predetta richiesta è finalizzata a garantire l'efficacia dell'eventuale adozione del piano di massimizzazione dell'utilizzo delle centrali termiche alimentate da combustibili diversi dal gas naturale, segnatamente carbone ed olio combustibile, tenuto conto anche della previsione del decreto legge soprarichiamato in merito alla definizione da parte dell'Autorità di regolazione per l'energia, reti e ambiente dei corrispettivi a reintegrazione degli eventuali maggiori costi sostenuti dai predetti impianti.

Si richiede pertanto un aggiornamento, da far pervenire entro giovedì 14 luglio p.v., della disponibilità attuale e dei piani di approvvigionamento di combustibile per gli impianti di produzione a carbone ed olio combustibile nella vostra disponibilità e la descrizione delle azioni poste in essere per garantire la piena efficacia dell'eventuale adozione di una misura di massimizzazione della produzione degli impianti termoelettrici alimentati da combustibili diversi da gas naturale.

Francesco del Pizzo

